

ALLEGATO 2

CAPITOLATO TECNICO

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, LETT. A), PER LA FORNITURA DI SERVIZI SAAS – BUSINESS INTELLIGENCE – II Edizione - ID 2671



INDICE

PARTE GENERALE	4
1 PREMESSA	4
2 CONTESTO	4
PARTE SPECIALE	6
3 DEFINIZIONE DELLA FORNITURA	9
3.1 OGGETTO	9
3.1.1 <i>Data Visualization (Macro funzionalità)</i>	10
3.1.2 <i>Data Preparation for BI (Macro funzionalità)</i>	10
3.1.3 <i>Reporting e Dashboard (Macro funzionalità)</i>	11
3.1.4 <i>Gestione accessi e sicurezza (Macro funzionalità)</i>	12
3.1.5 <i>Integrazione sorgenti dati (Macro funzionalità)</i>	13
3.2 LOTTO 1 - ORACLE	13
3.2.1 <i>Tipologia e fatturazione dei servizi</i>	13
3.2.2 <i>Crediti di servizio</i>	14
3.2.3 <i>Importo minimo ordinabile</i>	14
3.3 LOTTO 2 - IBM	14
3.3.1 <i>Tipologia e fatturazione dei servizi</i>	14
3.3.2 <i>Crediti di servizio</i>	15
3.3.3 <i>Importo minimo ordinabile</i>	15
3.4 LOTTO 3 - MICROSOFT	15
3.4.1 <i>Tipologia e fatturazione dei servizi</i>	15
3.4.2 <i>Crediti di servizio</i>	16
3.4.3 <i>Ordine minimo</i>	16
3.5 LOTTO 4 - SALESFORCE (TABLEAU)	16
3.5.1 <i>Tipologia e fatturazione dei servizi</i>	16
3.5.2 <i>Crediti di servizio</i>	17
3.5.3 <i>Importo minimo ordinabile</i>	17
3.6 LOTTO 5 - SAP	17
3.6.1 <i>Tipologia e fatturazione dei servizi</i>	17
3.6.2 <i>Crediti di servizio</i>	18
3.6.3 <i>Importo minimo ordinabile</i>	18
4 DURATA	18
5 ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	18
6 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E LIVELLO DI SERVIZIO	19
6.1 QUALIFICAZIONE ACN DEI SERVIZI CLOUD	19
6.2 LIVELLO DI SERVIZIO	20



7	REQUISITO DNSH	20
8	VERIFICA DEI CONSUMI	21
9	AGGIORNABILITÀ LISTINO	21
10	VERIFICHE DI CONFORMITA'	22
11	EXIT STRATEGY E GRACE PERIOD	23
12	ULTERIORI ATTIVITA' E/O ADEMPIMENTI.....	23
12.1	RESPONSABILE GENERALE DEL CONTRATTO	24
12.2	VERIFICHE AI SENSI DELLA L. 133/2019	25
13	REPORTISTICA E MONITORAGGIO	25



PARTE GENERALE

1 PREMESSA

Le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale costituiscono l'insieme dei servizi che dovranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la **Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana**. L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali **definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione**.

Il presente capitolato disciplina i requisiti minimi della fornitura dei servizi SaaS nell'ambito della Business Intelligence (BI).

2 CONTESTO

Il Piano Triennale per l'Informatica, oltre ad altri principi guida che le Amministrazioni devono seguire, si basa anche sul **principio "Cloud First"** che risponde a tre sfide principali: i) assicurare l'autonomia tecnologica del Paese, ii) garantire il controllo sui dati e iii) aumentare la resilienza dei servizi digitali. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, la strategia traccia un percorso per accompagnare le PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud sicuro.

La strategia "Cloud Italia", pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito del percorso attuativo definito dall'art.33-septies del Decreto-Legge n.179 del 2012 e gli investimenti del PNRR legati all'abilitazione cloud rappresentano una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

Con il principio *cloud first*, si vuole guidare e favorire l'adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. In particolare, le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia.

L'adozione del paradigma cloud rappresenta, infatti, la chiave della trasformazione digitale abilitando una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso cittadini, professionisti ed imprese.

L'attuazione dell'art.33-septies del Decreto-legge n. 179 del 2012, non rappresenta solo un adempimento legislativo, ma è soprattutto una occasione perché ogni ente attivi gli opportuni



processi di gestione interna con il fine di modernizzare i propri applicativi e al contempo migliorare la fruizione dei procedimenti, delle procedure e dei servizi erogati.

Tale affermazione è sostenuta da numerose evidenze contenute in studi internazionali che riconoscono nel cloud il principale **fattore abilitante** per:

- ✓ **Generare valore verso l'utente finale:** il cloud abilita l'utilizzo di tecnologie innovative (es. ML, AI, Cognitive, Big Data, IoT) difficilmente accessibili con l'utilizzo di infrastrutture tradizionali con un miglioramento dei processi attuali di erogazione dei servizi e la possibilità di introdurre nuovi servizi innovativi anche grazie ad una riqualificazione della spesa IT;
- ✓ **Introdurre modelli operativi innovativi:** l'utilizzo di nuovi modelli di delivery del software (es. DevOps) favorisce l'innovazione e la modernizzazione dei modelli operativi attuali con la drastica riduzione dei tempi di attesa per il setup dell'infrastruttura durante il ciclo di vita del software e la possibilità di riqualificare le risorse e focalizzarsi sul miglioramento della qualità dei servizi;
- ✓ **Ottimizzare l'infrastruttura:** AgID stima una riduzione fino al 70% degli attuali costi legati all'infrastruttura per la PA derivanti dalla dismissione dei data center, azione resa possibile grazie alla migrazione in cloud, con una conseguente gestione ottimizzata della variabilità della domanda rispetto alle risorse infrastrutturali ed una maggiore trasparenza sui costi derivante dal monitoraggio dei consumi di risorse.
- ✓ **Incrementare la sicurezza** delle infrastrutture pubbliche per proteggerci dai rischi cyber.

In tal modo, le infrastrutture digitali saranno più affidabili e sicure e la Pubblica Amministrazione potrà rispondere in maniera organizzata agli attacchi informatici, garantendo continuità e qualità nella fruizione di dati e servizi.

Attraverso il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e 2024-2026 (in avanti nel presente documento anche solo "Piano Triennale"), AgID ha proseguito la propria attività per la regolamentazione della cyber security già avviata negli anni precedenti, tenendo tuttavia conto del trasferimento all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ai sensi del Decreto Legge n. 82/2021, di tutte le competenze in materia di cybersicurezza e cyber resilience, e di conseguenza della profonda revisione dell'Architettura Nazionale Cyber, anche alla luce dell'adozione, in data 17 maggio 2022, della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dell'annesso Piano di implementazione.

A tal fine è stato definito il **modello strategico Cloud della PA** poi evoluto nella **Strategia Cloud Italia**, elaborata in collaborazione con l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** e disponibile sul sito <https://cloud.italia.it/strategia-cloud-pa/>. Essa si compone di tre linee di indirizzo strategiche:



1. la **classificazione di dati e servizi**, che determina la tipologia di dati in possesso alle PA in base al danno che la loro compromissione provocherebbe al Paese;
2. la **qualificazione dei servizi cloud**, che definisce e cataloga quali infrastrutture e servizi per la PA soddisfano i requisiti di sicurezza, affidabilità e scalabilità.

AgID e DTD, inoltre, hanno avviato il **Programma nazionale di abilitazione al cloud**, ovvero l'insieme dei progetti specifici che consentiranno alle PA di migrare infrastrutture ed applicativi esistenti verso i servizi e le infrastrutture qualificate secondo quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia. Nell'ambito della Strategia è definito un framework di strumenti e metodologie di abilitazione al cloud (Cloud Enablement). Tale manuale rappresenta il principale strumento metodologico che le PA possono utilizzare per avviare il percorso di migrazione dei propri servizi in cloud. Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito <https://cloud.italia.it/programma-abilitazione-cloud/>.

Consip S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante, ha aggregato i fabbisogni e predisposto la procedura di gara per soddisfare le esigenze delle amministrazioni centrali e locali.

A tal fine Consip S.p.A., AgID e DTD hanno definito un programma di **gare strategiche ICT**, di cui la presente iniziativa è una seconda edizione, finalizzate ad accelerare i processi di *procurement* delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale e migrazione al cloud.

PARTE SPECIALE

GLOSSARIO

Di seguito si elencano le principali definizioni utilizzate nel presente documento, evidenziate in grassetto corsivo nel testo laddove utile per maggiore chiarezza:

- **AgID**: Agenzia per l'Italia Digitale;
- **Amministrazione Aggiudicatrice/ Stazione Appaltante**: Consip S.p.A.;
- **Amministrazione / Amministrazione Contraente**: le Amministrazioni dello Stato, nonché le restanti Pubbliche Amministrazioni definite dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (che ha sostituito l'art. 1 del D.Lgs. n. 29/1993), come modificato dall'articolo 1 della legge 145/2002, come richiamato dall'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché gli altri soggetti legittimati, che aderiscono all'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia;
- **CSP**: Cloud Service Provider;
- **CV**: centri di valutazione del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa;



- **CVCN:** Centro di Valutazione e Certificazione nazionale, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico e trasferito dal D.L. 82/2021 (convertito con L. n. 109/2021) presso l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- **Data di Accettazione:** la data di esito positivo della verifica di conformità;
- **Data di Attivazione:** data a partire dalla quale le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare i servizi oggetto della presente iniziativa;
- **Data Ordinativo di fornitura:** si intende la data di invio dell'Ordinativo di Fornitura, ossia la data che comparirà nell'omonimo campo del database degli ordinativi sul sito www.acquistinretepa.it per l'Accordo Quadro in esame;
- **DTD:** Dipartimento per la trasformazione digitale;
- **Fornitore:** si intende la/le impresa/e o il/i raggruppamento/i temporaneo/i o il/i consorzio/consorzi di imprese risultato/i aggiudicatario/aggiudicatari e che conseguentemente sottoscrive/sottoscrivono l'Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nella stessa previsto;
- **Giorni lavorativi:** da lunedì a venerdì, esclusi sabato e festivi;
- **Ordinativo/i di Fornitura (OdF):** il documento con il quale le Amministrazioni Contraenti, eventualmente anche attraverso le Unità Ordinanti, manifestano la loro volontà di acquistare i servizi BI SaaS oggetto del presente Accordo Quadro, senza riapertura del confronto competitivo secondo le regole stabilite;
- **Ore lavorative:** dalle 9:00 alle 18:00 di ogni giorno lavorativo;
- **Termini contrattuali:** tutti i termini previsti dal presente contratto sono da intendersi "solari", ove non diversamente stabilito";
- **PEC:** Posta elettronica certificata (o REM - SERVIZI DI RECAPITO CERTIFICATO A NORMA DEL REGOLAMENTO EIDAS 910/2014, quando entrerà in vigore tale fattispecie);
- **REGION:** Area geografica dove è situato il Data Center utilizzato dal CSP per l'erogazione dei servizi Cloud;
- **CATALOGO:** apposito strumento informatico messo a disposizione delle Amministrazioni per selezionare e ordinare le funzionalità BI SaaS desiderate;
- **EXIT STRATEGY:** la strategia di uscita che garantisce all'Amministrazione la corretta applicazione di tutte le attività necessarie per realizzare la migrazione dei dati da un CSP ad un altro. Tale strategia deve ricomprendere le attività inerenti alla portabilità dei dati di cui al livello di qualificazione QC1, quale livello minimo da possedere per i servizi oggetto della presente acquisizione;



- **GRACE PERIOD:** è il periodo entro il quale il CSP attiva la Exit Strategy richiesta dall'Amministrazione.



3 DEFINIZIONE DELLA FORNITURA

3.1 Oggetto

L'oggetto della fornitura è rappresentato dalla fornitura dei servizi BI SaaS nell'ambito dei seguenti

5 lotti merceologici, come di seguito riportato per ciascuno di essi:

- Lotto 1: servizi ORACLE;
- Lotto 2: servizi IBM;
- Lotto 3: servizi MICROSOFT;
- Lotto 4: servizi TABLEAU;
- Lotto 5: servizi SAP.

MODALITA' DI SCELTA DEL PRODOTTO

Per la fornitura relativa ai servizi SaaS, si assume che, in ossequio alla normativa in materia di contrattualistica pubblica, l'Amministrazione dovrà scegliere tra i diversi prodotti cloud svolgendo preliminarmente una valutazione redatta ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) al fine di adottare una scelta motivata, volta ad evitare che l'individuazione del fornitore avvenga e/o generi fenomeni di lock-in.

La verifica sui presupposti per ricorrere all'utilizzo del presente Accordo Quadro è rimessa alla responsabilità dell'Amministrazione.

FUNZIONALITA' BASE

Per ogni lotto i servizi offerti dovranno soddisfare le seguenti funzionalità base (requisiti minimi) e sarà reso disponibile l'intero catalogo di servizi BI dello specifico CSP:

Business Intelligence		
N.	Macro Funzionalità (5)	Funzionalità di dettaglio (25)
1	Data Visualization	Utilizzo di grafici classici
		Rappresentazione su mappe geografiche
		Visualizzazione dati in "near real time"
		Creazione e visualizzazione Story Telling
		Theming and Branding
2	Data Preparation for BI	Modellazione visual del dato
		Gestione dei metadati
		Linguaggio di scripting per le funzioni di trasformazione
		Data mash-up
3	Reporting e Dashboard	Discussion threads
		Mobile app per la fruizione dei dashboard realizzati
		Funzionalità di schedulazione
		Funzionalità self-service per la creazione di report o dashboard
		Suggerimenti sulle migliori modalità di visualizzazione dei dati
		Navigazione interattiva e multidimensionale di report e dashboard
		Esportazione di grafici o dati in vari formati standard

Classificazione del documento: Consip Public

Gara per la Fornitura di servizi SaaS – Business Intelligence – II Edizione - ID 2671

Allegato 2 - Capitolato Tecnico



Business Intelligence		
N.	Macro Funzionalità (5)	Funzionalità di dettaglio (25)
		Condivisione con altri utenti di analisi, report e dashboard
		Catalogo centralizzato per la Gestione dei contenuti di analytics
4	Gestione accessi e sicurezza	Gestione della visibilità dei contenuti
		Gestione dei gruppi utente e ruoli
		Rispetto delle compliance di mercato in termini di sicurezza e privacy
5	Integrazione sorgenti dati	Connettività a fonti dati on-premise in modalità sicura
		Accesso a fonti dati in cloud
		Connettori per l'accesso ai database relazionali
		Analisi interattiva di dati con logica "in-memory"

3.1.1 Data Visualization (Macro funzionalità)

Per la Macro funzionalità di Data Visualization sono previste le seguenti 5 funzionalità di dettaglio.

3.1.1.1 Utilizzo di grafici classici

La funzionalità consente di visualizzare i grafici comuni (bar, line, pile, area e scatter) con la possibilità di cambiare tipo velocemente.

3.1.1.2 Rappresentazione su mappe geografiche

La funzionalità consente la rappresentazione dei dati su mappe geografiche con rappresentazione della latitudine e della longitudine.

3.1.1.3 Visualizzazione dati in "near real time"

La funzionalità consente di rappresentare sia dati storici che in "near real time".

3.1.1.4 Creazione e visualizzazione Story Telling

La funzionalità consente la creazione di Story Telling semplici o complesse attraverso un'interfaccia grafica usabile.

3.1.1.5 Theming e Branding

La funzionalità interviene sugli aspetti estetici di presentazione della soluzione per brandizzarla, ossia per adeguarla alle linee guida grafiche standard del cliente. Consente di inserire un logo, di modificare i colori della soluzione e di variarne la grafica.

3.1.2 Data Preparation for BI (Macro funzionalità)

Per la Macro funzionalità di Data Preparation for BI sono previste le seguenti 4 funzionalità di dettaglio.



3.1.2.1 Modellazione visuale del dato

La funzionalità rende possibile per gli utenti di business, non programmatori o tecnici, di costruirsi il modello dei dati in modo assistito e visuale.

3.1.2.2 Gestione dei metadati

La funzionalità gestisce e crea i metadati in modalità grafica, semplice e intuitiva.

3.1.2.3 Linguaggio di scripting per le funzioni di trasformazione

La funzionalità consente di esprimere regole semplici o complesse di trasformazione del dato utilizzando degli script.

3.1.2.4 Data mash-up

La funzionalità definisce associazioni e pertanto integra due o più set di dati per consentirne l'analisi e la rappresentazione grafica.

3.1.3 Reporting e Dashboard (Macro funzionalità)

Per la Macro funzionalità di Reporting e Dashboard sono previste le seguenti 9 funzionalità di dettaglio.

3.1.3.1 Discussion threads

La funzionalità consente di commentare in ottica collaborativa le evidenze che possono emergere dai grafici, report o dashboard.

3.1.3.2 App-mobile per la fruizione dei dashboard realizzati

La funzionalità consente la fruizione dei contenuti sviluppati anche tramite device mobili con opportune app.

3.1.3.3 Funzionalità di Schedulazione

La funzionalità consente di schedulare il refresh di report o dati. La schedulazione può essere impostata dall'utente con cadenze temporali differenti e diverse modalità di schedulazione.

3.1.3.4 Funzionalità self service per la creazione di report o dashboard

La funzionalità fornisce agli utenti un modo semplice ed autonomo per la creazione di KPI e per la gestione di indicatori, widget, grafici, tabelle, report, dashboard e StoryTelling.



3.1.3.5 *Suggerimenti sulle migliori modalità di visualizzazione dei dati*

La funzionalità supporta l'utente, utilizzando l'intelligenza aumentata, proponendogli la migliore modalità grafica da utilizzare in base ai dati selezionati.

3.1.3.6 *Navigazione interattiva e multidimensionale di report e dashboard*

La funzionalità consente la navigazione del dato in drill up e drill down seguendo una gerarchia (ad esempio, Anno -> Mese), con la possibilità di inserire filtri o prompt.

3.1.3.7 *Esportazione di grafici o dati in vari formati standard*

La funzionalità fornisce all'utente modalità di esportazione delle visualizzazioni o dei dati in vari formati standard.

3.1.3.8 *Condivisione con altri utenti di analisi, report e dashboard*

La funzionalità consente di condividere report, dashboard ed analisi effettuate con altri utenti.

3.1.3.9 *Catalogo centralizzato per la gestione dei contenuti di analytics*

La funzionalità archivia tutte le informazioni tecniche e funzionali all'interno di un suo repository. Mediante una ricerca nativa è possibile trovare facilmente tutti i contenuti salvati.

3.1.4 *Gestione accessi e sicurezza (Macro funzionalità)*

Per la Macro funzionalità di Gestione accessi e sicurezza sono previste le seguenti 3 funzionalità di dettaglio.

3.1.4.1 *Gestione della visibilità dei contenuti*

La funzionalità consente all'utente di gestire la visibilità e gli accessi a determinati contenuti sulla base di criteri predefiniti in base ai vari gruppi di utenti.

3.1.4.2 *Gestione dei gruppi utente e ruoli*

La funzionalità consente la creazione e la gestione di gruppi e ruoli utente personalizzabili.

3.1.4.3 *Rispetto delle compliance di mercato in termini di sicurezza e privacy*

La funzionalità fornisce il livello di sicurezza e di privacy richiesto dalla compliance di mercato per strumenti SaaS.



3.1.5 *Integrazione sorgenti dati (Macro funzionalità)*

Per la Macro funzionalità di Integrazione sorgenti dati sono previste le seguenti 4 funzionalità di dettaglio.

3.1.5.1 *Connettività a fonti dati on-premise in modalità sicura*

La funzionalità permette di accedere a fonti dati on-premise, nel rispetto delle matrici di compatibilità, tramite meccanismi di gestione sicura del networking tra Cloud e Data Center locale.

3.1.5.2 *Accesso a fonti dati in cloud*

La funzionalità permette di accedere a fonti dati cloud nel rispetto delle matrici di compatibilità.

3.1.5.3 *Connettori per l'accesso ai database relazionali*

La funzionalità garantisce l'accesso ai DB relazionali più comuni in base alla matrice di compatibilità.

3.1.5.4 *Analisi interattiva di dati con logica "in-memory"*

La funzionalità consente di effettuare analisi interattive sul dato con meccanismi di "in-memory processing e cache".

3.2 Lotto 1 - ORACLE

Costituiscono oggetto della fornitura del lotto 1 i servizi cloud BI SaaS - ORACLE come meglio elencati nell'Appendice 1 del presente Capitolato Tecnico.

I singoli Ordinativi di fornitura potranno avere una durata pari a 12 (dodici), 24 (ventiquattro) o 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla **Data di Attivazione dei servizi**.

3.2.1 *Tipologia e fatturazione dei servizi*

I servizi Oracle potranno essere acquisiti con la seguente modalità:

- **"Annual Commit"**, committed, consente alle Amministrazioni di scegliere la tipologia e quantità di servizi durante la vigenza dell'Ordinativo di fornitura. Le amministrazioni si impegnano a corrispondere l'intero ammontare, in rate trimestrali posticipate, di uguale importo. **I servizi ordinati e non utilizzati dovranno comunque essere pagati e non potranno essere recuperati dopo la scadenza del periodo contrattuale.**



3.2.2 Crediti di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere un credito a fronte di un disservizio, relativo ai livelli di servizio di cui al par. 6.2.

I crediti saranno richiesti mediante una e-mail che l'Amministrazione invierà al Fornitore il quale provvederà ad inoltrarla ad Oracle.

L'Amministrazione dovrà inviare la richiesta di credito entro 30 giorni solari dopo il termine del mese di indisponibilità del servizio.

Il fornitore dovrà inoltrare ad Oracle tale richiesta entro 5 giorni solari dal ricevimento.

A fronte della richiesta inoltrata dall'Amministrazione e della relativa analisi, se l'inadempimento relativo ai livelli minimi di servizio sarà confermato, sarà riconosciuto uno sconto nella prima fatturazione utile. Qualora non si possa godere dello sconto nell'ultima fattura, verrà applicata un'apposita penale oppure verrà eseguita una escussione della cauzione.

L'Amministrazione potrà monitorare i livelli di servizio attraverso la dashboard messa a disposizione da Oracle sull'ambiente cloud dedicato ai servizi acquistati.

3.2.3 Importo minimo ordinabile

Per questo lotto è previsto un **importo minimo ordinabile** pari a **€ 100.000,00/anno**.

3.3 Lotto 2 - IBM

Costituiscono oggetto della fornitura del lotto 2 i servizi cloud BI SaaS - IBM come meglio elencati nell'Appendice 2 del presente Capitolato Tecnico.

I singoli Ordinativi di fornitura potranno avere una durata da 12 (dodici) mesi a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla **Data di Attivazione dei servizi**.

3.3.1 Tipologia e fatturazione dei servizi

I servizi IBM potranno essere acquisiti con le seguenti modalità:

- **Utente/mese**, committed, rispetto alla durata e quantità richieste dall'Amministrazione, non sarà possibile modificare in aumento o diminuzione il numero di utenti/mese. I servizi saranno fatturati in modalità trimestrale posticipata.
- **Server/mese**, committed, rispetto alla durata e quantità richieste dall'Amministrazione, non sarà possibile modificare in aumento o diminuzione il numero di server/mese. I servizi saranno fatturati in modalità trimestrale posticipata.
- **Cloud Credit**, committed, consente alle Amministrazioni di scegliere la tipologia e quantità di servizi durante la vigenza del contratto esecutivo. Le amministrazioni si impegnano a



corrispondere l'intero ammontare, in rate trimestrali posticipate, di uguale importo. I crediti non utilizzati, dovranno comunque essere pagati e non potranno essere recuperati dopo la scadenza del periodo contrattuale.

3.3.2 Crediti di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere un credito a fronte di un disservizio, relativo ai livelli di servizio di cui al par. 6.2.

I crediti saranno richiesti mediante una e-mail che l'Amministrazione invierà al Fornitore il quale provvederà ad inoltrarla ad IBM.

L'Amministrazione dovrà inviare la richiesta di credito entro 30 giorni solari dopo il termine del mese di indisponibilità del servizio.

Il fornitore dovrà inoltrare ad IBM tale richiesta entro 5 giorni solari dal ricevimento.

A fronte della richiesta inoltrata dall'Amministrazione e della relativa analisi, se l'inadempimento relativo ai livelli minimi di servizio sarà confermato, sarà riconosciuto uno sconto nella prima fatturazione utile. Qualora non si possa godere dello sconto nell'ultima fattura, verrà applicata un'apposita penale oppure verrà eseguita una escussione della cauzione.

L'Amministrazione potrà monitorare i livelli di servizio attraverso la dashboard messa a disposizione da IBM sull'ambiente cloud dedicato ai servizi acquistati.

3.3.3 Importo minimo ordinabile

Per questo lotto sono previste i seguenti **importi minimi ordinabili**:

- Servizi Watsonx: € 3.780 su 12 mesi;
- Servizi Cognos Analytics Hosted: € 109.654 su 12 mesi;
- Servizi Planning Analytics on IBM Cloud: € 33.177 su 12 mesi;
- Servizi Planning Analytics on AWS: € 35.693 su 12 mesi.

3.4 Lotto 3 - MICROSOFT

Costituiscono oggetto della fornitura del lotto 3 i servizi cloud BI SaaS - Microsoft come meglio elencati nell'Appendice 3 del presente Capitolato Tecnico.

I singoli Ordinativi di fornitura potranno avere una durata pari a 12 (dodici) mesi decorrenti dalla **Data di Attivazione dei servizi**.

3.4.1 Tipologia e fatturazione dei servizi

I servizi Microsoft potranno essere acquisiti con la seguente modalità:

Classificazione del documento: Consip Public

Gara per la Fornitura di servizi SaaS – Business Intelligence – II Edizione - ID 2671

Allegato 2 - Capitolato Tecnico



- **Utente/anno**, committed, rispetto alla durata e quantità richieste dall'Amministrazione non sarà possibile modificare in aumento o diminuzione il numero di utenti/anno. I servizi saranno fatturati in modalità trimestrale posticipata. I prezzi sono utente/anno. I contratti devono essere obbligatoriamente di 12 mesi, non inferiori e non superiori.

3.4.2 Crediti di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere un credito a fronte di un disservizio, relativo ai livelli di servizio di cui al par. 6.2.

I crediti saranno richiesti mediante una e-mail che l'Amministrazione invierà al Fornitore il quale provvederà ad inoltrarla a Microsoft.

L'Amministrazione dovrà inviare la richiesta di credito entro 30 giorni solari dopo il termine del mese di indisponibilità del servizio.

Il fornitore dovrà inoltrare a Microsoft tale richiesta entro 5 giorni solari dal ricevimento.

A fronte della richiesta inoltrata dall'Amministrazione e della relativa analisi, se l'inadempimento relativo ai livelli minimi di servizio sarà confermato, sarà riconosciuto uno sconto nella prima fatturazione utile. Qualora non si possa godere dello sconto nell'ultima fattura, verrà applicata un'apposita penale oppure verrà eseguita una escussione della cauzione.

L'Amministrazione potrà monitorare i livelli di servizio attraverso la dashboard messa a disposizione a Microsoft sull'ambiente cloud dedicato ai servizi acquistati.

3.4.3 Ordine minimo

Per questo lotto è prevista una **quantità minima ordinabile di 5 utenti**.

3.5 Lotto 4 – SALESFORCE (TABLEAU)

Costituiscono oggetto della fornitura del lotto 4 i servizi cloud BI SaaS – Salesforce (Tableau) come meglio elencati nell'Appendice 4 del presente Capitolato Tecnico.

I singoli Ordinativi di fornitura potranno avere una durata da 12 (dodici) a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla **Data di Attivazione dei servizi**.

3.5.1 Tipologia e fatturazione dei servizi

I servizi Salesforce potranno essere acquisiti con la seguente modalità:

- **Utente/mese**, committed, rispetto alla durata e quantità richieste dall'Amministrazione ovvero non sarà possibile modificare in aumento o diminuzione il numero di utenti/mese. I servizi saranno fatturati in modalità trimestrale posticipata.



3.5.2 Crediti di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere un credito a fronte di un disservizio, relativo ai livelli di servizio di cui al par. 6.2.

I crediti saranno richiesti mediante una e-mail che l'Amministrazione invierà al Fornitore il quale provvederà ad inoltrarla a Salesforce.

L'Amministrazione dovrà inviare la richiesta di credito entro 30 giorni solari dopo il termine del mese di indisponibilità del servizio.

Il fornitore dovrà inoltrare a Salesforce tale richiesta entro 5 giorni solari dal ricevimento.

A fronte della richiesta inoltrata dall'Amministrazione e della relativa analisi, se l'inadempimento relativo ai livelli minimi di servizio sarà confermato, sarà riconosciuto uno sconto nella prima fatturazione utile. Qualora non si possa godere dello sconto nell'ultima fattura, verrà applicata un'apposita penale oppure verrà eseguita una escussione della cauzione.

L'Amministrazione potrà monitorare i livelli di servizio attraverso la dashboard messa a disposizione da Tableau sull'ambiente cloud dedicato ai servizi acquistati.

3.5.3 Importo minimo ordinabile

Per questo lotto è previsto un **importo minimo ordinabile (IMO) pari a € 5.000,00**.

3.6 Lotto 5 - SAP

Costituiscono oggetto della fornitura del lotto 5 i servizi cloud BI SaaS - SAP come meglio elencati nell'Appendice 5 del presente Capitolato Tecnico.

I singoli Ordinativi di fornitura iniziali potranno avere:

- ✓ una durata da 24 (ventiquattro) a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla **Data di Attivazione dei servizi**, nel caso di primo ordinativo di fornitura;
- ✓ una durata co-termine per gli ordinativi successivi in modo da allineare le scadenze.

3.6.1 Tipologia e fatturazione dei servizi

I servizi SAP potranno essere acquisiti con le seguenti modalità:

- **Cloud Credit** – committed, consente alle Amministrazioni di scegliere la tipologia e quantità di servizi durante la vigenza del contratto esecutivo. Le amministrazioni si impegnano a corrispondere l'intero ammontare in rate trimestrali posticipate di uguale importo. I crediti non utilizzati dovranno comunque essere pagati e non potranno essere recuperati dopo la scadenza del periodo contrattuale.



- **Utenti/anno** – committed, rispetto alla durata e quantità richieste dall'amministrazione ovvero non sarà possibile modificare in aumento o diminuzione il numero di utenti/anno. La fatturazione avverrà in modalità trimestrale posticipata.

3.6.2 Crediti di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere un credito a fronte di un disservizio, relativo ai livelli di servizio di cui al par. 6.2.

I crediti saranno richiesti mediante una e-mail che l'Amministrazione invierà al Fornitore il quale provvederà ad inoltrarla a SAP.

L'Amministrazione dovrà inviare la richiesta di credito entro 30 giorni solari dopo il termine del mese di indisponibilità del servizio.

Il fornitore dovrà inoltrare a SAP tale richiesta entro 5 giorni solari dal ricevimento.

A fronte della richiesta inoltrata dall'Amministrazione e della relativa analisi, se l'inadempimento relativo ai livelli minimi di servizio sarà confermato, sarà riconosciuto uno sconto nella prima fatturazione utile. Qualora non si possa godere dello sconto nell'ultima fattura, verrà applicata un'apposita penale oppure verrà eseguita una escussione della cauzione.

L'Amministrazione potrà monitorare i livelli di servizio attraverso la dashboard messa a disposizione da SAP sull'ambiente cloud dedicato ai servizi acquistati.

3.6.3 Importo minimo ordinabile

Per questo lotto è previsto un **importo minimo ordinabile (IMO) pari a € 30.000,00**.

4 DURATA

L'accordo quadro ha una durata pari a 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla Data di Attivazione dello stesso in piattaforma.

La durata dei singoli Ordinativi di fornitura decorre dalla **Data di Accettazione del servizio** e varia in funzione di ogni singolo lotto come precedentemente dettagliato.

5 ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Nel caso di prima attivazione l'Amministrazione dovrà registrarsi al portale del CSP tramite un apposito link inviato ad essa dal fornitore all'accettazione dell'ordinativo di fornitura; sia nel caso di prima attivazione che di rinnovo o espansione degli ambienti esistenti, l'attivazione dei servizi avverrà a seguito della ricezione di una email con il riepilogo dell'ordinativo di fornitura e/o con il



codice di attivazione dei servizi, da parte del fornitore/CSP, **entro un massimo di 15 giorni solari dalla ricezione dell'ordinativo sulla piattaforma Consip**, pena l'applicazione delle penali.

Per tutti i lotti, ad eccezione del lotto 4, la **data di ricezione della email** da parte dell'Amministrazione sarà considerata quale **data di attivazione dei servizi**.

Per il lotto 4 la **data di attivazione dei servizi** è la “start date” indicata sull'ordinativo di fornitura al fornitore e accettata dallo stesso.

6 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E LIVELLO DI SERVIZIO

6.1 Qualificazione ACN dei servizi cloud

I servizi cloud oggetto della presente iniziativa dovranno essere erogati nel rispetto dei requisiti descritti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (in avanti anche solo **ACN**), in tema di qualificazione dei servizi e delle infrastrutture cloud. Si applica pertanto quanto previsto dal Regolamento, adottato da ACN con Decreto Direttoriale **n. 21007/24** del 27 giugno 2024 e applicabile dal 1° agosto 2024 (in avanti anche solo **Regolamento**).

In ogni caso, l'intera erogazione del servizio, compresa la componente infrastrutturale, deve possedere i livelli di qualificazione richiesti dal predetto Regolamento.

La qualificazione dei servizi è condizione essenziale ai fini della stipula dell'Accordo Quadro e dovrà essere mantenuta per tutta la durata dello stesso e dei singoli contratti attuativi.

Il livello di qualificazione minimo da possedere per i servizi oggetto della presente acquisizione è il **QC1**.

Qualora, in corso di esecuzione contrattuale, per esigenze imprevedibili e sopravvenute, dovesse verificarsi, in tutto o in parte, una modifica nella classificazione dei dati trattati che renda necessario il possesso di un livello di qualificazione o di requisiti di uno o più dei servizi cloud oggetto del contratto superiore a quello richiesto ai fini della stipula, fermo il diritto della Amministrazione di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, quest'ultima ha comunque facoltà di proseguire il rapporto contrattuale, per i restanti servizi, purché sempre gli stessi siano sempre in possesso della relativa qualificazione ACN.

In caso di avvio del procedimento di sospensione o revoca della qualificazione da parte dell'ACN o in prossimità della scadenza della validità della qualificazione è onere e responsabilità esclusiva del Fornitore di adoperarsi per tempo al fine di avere soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi.

In caso di revoca della qualificazione si applica quanto previsto dal predetto Regolamento.

Resta inteso che, in caso di revoca della qualificazione o comunque di perdita definitiva della qualificazione, si applicherà quanto previsto in tema di “Risoluzione” nell'Accordo Quadro.



Si applica quanto previsto nell'Accordo Quadro.

6.2 Livello di servizio

La disponibilità dei servizi dovrà essere assicurata h 24/7, 365 giorni l'anno ed in modalità continuativa.

I livelli di servizio utili all'ottenimento dei crediti di servizio da parte dell'Amministrazione sono quelli dichiarati dai CSP ai fini dell'ottenimento della certificazione ACN, resi pubblici dai CSP attraverso i propri siti.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio darà luogo all'erogazione dei crediti di servizio in favore della Amministrazione contraente; il processo da seguire è indicato in dettaglio su ogni lotto.

A tal fine, l'Amministrazione avrà a disposizione idonei strumenti di monitoraggio (mediante apposite dashboard) dei servizi acquistati.

7 REQUISITO DNSH

I servizi cloud erogati dovranno essere conformi ai requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente, "Do No Significant Harm" (DNSH), relativi alla Scheda n. 6, della Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, qualora vengano acquisiti tramite fondi PNRR.

I partecipanti, che avranno i requisiti necessari al momento della stipula, dovranno compilare la Scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud", della Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 secondo la dichiarazione redatta ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e art. 76 del DPR 445/2000 e fornire la documentazione e/o dichiarazioni necessarie per la verifica di tali requisiti, la cui sussistenza sarà accertata, anche, in fase esecutiva. Inoltre, dovranno inviare una dichiarazione redatta ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e art. 76 del DPR 445/2000 in cui si indicano le Region e/o i Data Center su cui questi servizi verranno erogati.

Resta inteso che:

- è demandata alle singole Amministrazioni la responsabilità di richiedere e verificare gli ulteriori documenti necessari alla comprova degli eventuali ulteriori requisiti introdotti in sede di eventuale modifica della scheda n. 6 sopra richiamata ovvero attinenti alla corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- sarà altresì onere delle stesse Amministrazioni la corretta archiviazione di tutta la documentazione ai fini delle successive azioni da parte degli organi di controllo nazionali ed europei (es. audit della Commissione UE).



Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS n. 22/2024, la Committente si riserva di verificare l'applicabilità di ulteriori schede al momento non segnalate.

8 VERIFICA DEI CONSUMI

Per ogni lotto, il fornitore aggiudicatario dello stesso, metterà a disposizione dell'Amministrazione una dashboard che consenta alla stessa, ove necessario, di monitorare il consumo dei servizi.

9 AGGIORNABILITÀ LISTINO

Il Listino di ogni lotto potrà essere oggetto di aggiornamento nel corso della durata contrattuale, sino alla chiusura di tutti i singoli Ordinativi di fornitura. L'aggiornamento include l'inserimento, la rimozione, la variazione dei servizi e/o degli importi unitari degli stessi.

Resta comunque fermo il rispetto dei requisiti e delle funzionalità minime richieste al paragrafo 3.

Il primo aggiornamento possibile potrà avvenire in modalità mensile per l'intera durata dell'Accordo Quadro a partire dall'attivazione del contratto. Il nuovo listino non avrà effetto per gli ordinativi di fornitura già effettuati.

L'aggiornamento del listino dovrà essere inviato a Consip, tramite PEC, entro 5 giorni lavorativi antecedenti il primo giorno del mese, e formalizzato con una richiesta di aggiornamento contenente l'evidenza del nuovo listino avente lo stesso formato previsto in fase di gara.

Tale aggiornamento include la comunicazione a Consip delle seguenti informazioni:

1. dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del CSP con il nuovo listino da pubblicare, i relativi prezzi di listino e l'impegno del produttore ad applicare la medesima scontistica utilizzata per la costruzione della base d'asta dell'Accordo Quadro (o condizioni di miglior favore);
2. dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del Fornitore, il nuovo listino da pubblicare, i relativi prezzi di listino a cui si applica lo sconto del CSP, e l'impegno ad applicare la medesima scontistica di aggiudicazione dell'Accordo Quadro (o condizioni di miglior favore).
3. "nuovo listino" da pubblicare, con lo stesso formato utilizzato in fase di gara;
4. "lista degli aggiornamenti", in formato foglio di calcolo elettronico, contenente i:
 - ✓ nuovi servizi,
 - ✓ servizi rimossi,
 - ✓ servizi sostituiti;
 - ✓ servizi di cui è variato solo il corrispettivo.



Con riferimento all'introduzione di un nuovo servizio, Consip si riserva la facoltà di richiedere ogni più idonea documentazione a supporto, se necessaria.

Una volta ottenuta l'approvazione di Consip il fornitore dovrà modificare, entro 5 giorni, il catalogo nella piattaforma "acquisti in rete", pena l'applicazione delle penali.

10 VERIFICHE DI CONFORMITA'

Le Verifiche di conformità, da effettuarsi in contraddittorio con il fornitore e tese ad accertare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite nel rispetto delle previsioni del Contratto e dei suoi allegati, compresa la disponibilità del servizio nel periodo di riferimento, verranno concluse entro il termine **di cinque giorni lavorativi dalla scadenza del mese di riferimento**.

In particolare, saranno volte a verificare:

- a) La corretta attivazione della console/dashboard;
- b) la corretta attivazione dei servizi ordinati (come tipologia di servizi e metrica);
- c) la disponibilità del servizio secondo i livelli di servizio di cui al paragrafo 6.2.

Dell'esito della verifica verrà redatto apposito processo verbale che deve essere sottoscritto dall'Amministrazione e da tutti i soggetti intervenuti.

Nel caso di esito positivo delle verifiche di conformità, la data di ogni verbale verrà considerata quale **"Data di accettazione del Servizio"**.

L'Amministrazione rilascerà il "certificato di verifica di conformità" qualora risulti che il fornitore abbia regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 116, d.lgs. n. 36/2023-

Nell'ipotesi in cui la verifica di conformità di cui al punto a) e b) dia **esito negativo**, il Fornitore dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dall'Amministrazione in sede di verbale relativo alla verifica di conformità. In tale ipotesi la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle penali relative. Tutti gli oneri che l'Amministrazione dovrà sostenere saranno posti a carico del Fornitore.

Nell'ipotesi in cui anche la seconda verifica di conformità dia **esito negativo**, ad esempio nei casi di non accessibilità alla dashboard o alla mancata erogazione del servizio richiesto, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione delle penali relative e la richiesta dei Crediti di Servizi di cui sopra, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione" presente nello Schema di Accordo Quadro, nonché all'art. 1456 c.c.

Nel caso in cui, dalle verifiche di conformità relativa alla disponibilità del servizio, emerga che, nel periodo di riferimento, si sono **verificati dei disservizi**, all'interno del relativo verbale si darà atto dell'attivazione della **conseguente procedura di quantificazione e richiesta dei "Crediti di**



Servizio” maturati. Questo non comporterà alcun ritardo nella emissione del certificato di pagamento.

Nell'ipotesi in cui la verifica di conformità relativa alla disponibilità del servizio dia **esito negativo** riguardante la mancata erogazione del servizio richiesto, l'Amministrazione, oltre alla richiesta dei Crediti di Servizio di cui sopra, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione" dell'Accordo Quadro, nonché dell'art. 1456 c.c.

L'Amministrazione, nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale, che non consentano la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

A conclusione della verifica di conformità relativa al trimestre di riferimento della fatturazione, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni lavorativi dalla conclusione dell'ultima verifica di conformità del trimestre, l'Amministrazione **rilascia il certificato di pagamento o altro documento equivalente.**

11 EXIT STRATEGY E GRACE PERIOD

Il Fornitore si obbliga a fornire supporto all'Amministrazione Contraente nell'attività di Exit Strategy che avverrà entro 30 (trenta) giorni solari dalla scadenza naturale del contratto.

Se effettuata prima della scadenza naturale del contratto, l'Exit Strategy dovrà essere comunicata al Fornitore con 30 (trenta) giorni solari di preavviso (cd. Grace period), e consisterà in un supporto all'individuazione dei dati oggetto di migrazione ai fini del relativo recupero.

Entro e non oltre il termine di tale periodo di 30 giorni l'Amministrazione dovrà chiudere tutti gli account contenenti i suoi dati.

Il Fornitore si impegna ad eliminare definitivamente, all'esito della positiva migrazione, tutti i dati dell'amministrazione eventualmente memorizzati o ancora nella propria disponibilità e si obbliga a dare idonee garanzie dell'eliminazione e/o avvenuta inaccessibilità dei dati dell'Amministrazione stessa.

Al momento della scadenza naturale del contratto, il Fornitore non avrà più titolo per emettere fatture, in quanto deve intendersi attivata l'Exit Strategy.

In caso di recesso da un singolo servizio, si applica, per quanto compatibile, la summenzionata disciplina di Exit strategy e Grace Period.

12 ULTERIORI ATTIVITA' E/O ADEMPIMENTI



12.1 Responsabile generale del contratto

Per la gestione dei servizi a supporto della fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile generale del contratto.

In sede di consegna dei documenti per la stipula, il Fornitore dovrà fornire: le generalità della persona, la sua email, numero di cellulare, il titolo di studio e l'anno di conseguimento, la qualifica professionale e l'esperienza acquisita (con evidenza delle principali attività svolte).

Se nel corso dell'Accordo Quadro la persona individuata e nominata non sarà disponibile, per qualsiasi ragione, a svolgere le attività previste, il Fornitore dovrà sostituirla entro 5 giorni lavorativi, anche se in via temporanea, con figura professionale adeguata, inviando una PEC a Consip con tutti i documenti inerenti la richiesta del cambio di nominativo, pena l'applicazione delle penali.

Tale responsabile dovrà essere in possesso del Diploma di Laurea ed avere conseguito, in aziende operanti nel settore dell'IT, almeno 5 (cinque) anni di lavoro, di cui 3 (tre) anni di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste, oppure dovrà essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore ed avere conseguito, in aziende operanti nel settore dell'IT, almeno 7 (sette) anni di lavoro, di cui 3 (tre) anni di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste.

Il Responsabile generale del contratto avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- curare i rapporti con Consip S.p.A. e con le Amministrazioni;
- impostare, organizzare, pianificare e controllare tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- monitorare l'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti di fornitura;
- adottare idonei strumenti per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra i vari attori coinvolti;
- partecipare alle riunioni di avanzamento e/o a riunioni indette dalle Amministrazioni;
- reporting mensile, e comunque su esplicita richiesta da parte di Consip, sull'andamento dell'Accordo Quadro come descritto precedentemente;
- gestione dei reclami/disservizi da parte delle Amministrazioni e/o di Consip S.p.A..

In considerazione della natura delle attività da svolgere e a garanzia dell'operatività dei servizi, dovrà essere reperibile telefonicamente e/o via mail dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, pena l'applicazione delle penali.



12.2 Verifiche ai sensi della L. 133/2019

Qualora l'Amministrazione contraente rientri tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 133/2019, ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 6 lett. a) del D.L. 105/2019, il Fornitore dovrà fornire pieno supporto alle Amministrazioni chiamate a collaborare con il CVCN o i CV all'effettuazione di verifiche preliminari e condizioni su forniture di beni e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art 1 comma 2 lett. b legge 133/2019. Il Fornitore sarà tenuto, in particolare, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di sicurezza informatica, ai sensi di quanto previsto dal DPCM 81/2021 e dal Regolamento di cui al DPR 54/2021. Conseguentemente, il Fornitore dovrà, su richiesta dell'Amministrazione, mettere a disposizione il proprio know-how, i servizi oggetto di test, le risorse fisiche (ad es. componenti accessori, realizzazione di test bed, etc), logistiche (ad es. messa a disposizione di sedi idonee all'effettuazione dei test su richiesta dell'Amministrazione) e professionali (ad. es. figure professionali in grado di fornire il necessario supporto alle Amministrazioni sia nella fase che precede l'effettuazione dei test, che durante la loro esecuzione, nonché successivamente, per la produzione di eventuale documentazione tecnico - amministrativa che si rendesse necessaria). Ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 54 del 2021, le spese per le attività di valutazione svolte dal CVCN e dai CV e per le attività di test saranno a carico del fornitore.

13 REPORTISTICA E MONITORAGGIO

In questo paragrafo sono descritte le attività di verifica e controllo in corso d'opera del corretto andamento delle attività di erogazione delle prestazioni contrattuali, sia in relazione al rispetto della conformità delle stesse, che al raggiungimento degli obiettivi previsti contrattualmente.

La Consip si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i Contraente/i, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Capitolato d'onori e nel presente Capitolato Tecnico, l'elaborazione di report specifici, ivi inclusi quelli relativi alle penali eventualmente applicate dalle Amministrazioni contraenti, anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip entro 15 giorni dalla data di richiesta, pena l'applicazione delle penali. In particolare, con riferimento al report sulle penali, il Fornitore dovrà, preventivamente allo svincolo, inviare una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 sul lotto di riferimento con le seguenti informazioni aggiuntive in caso di applicazione delle penali, a titolo esemplificativo: n. ordine sul quale sono state applicate le penali, data di ricezione da parte del Fornitore della comunicazione di applicazione della penale, importo della penale, motivazione e indicazione dell'articolo da cui sorge la sanzione.



Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo Quadro è effettuato dalla Consip mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, anche attraverso strumenti di "Information Technology", adottate in base alle esigenze di volta in volta individuate dalla/e Amministrazione/i Contraente/i e/o dalla Consip; a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

In particolare potrà essere richiesto al Fornitore l'invio periodico di informazioni, secondo le modalità innanzi specificate, per via telematica riguardanti tra l'altro:

- le Amministrazioni Contraenti;
- gli Ordinativi di Fornitura ricevuti suddivisi per Amministrazione Contraente completi dei relativi:
 - ✓ importo e quantitativi;
 - ✓ data di emissione dell'ordinativo di fornitura;
 - ✓ data di attivazione dei servizi;
- gli importi fatturati suddivisi per Amministrazione Contraente.

Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati da Consip.

Il Fornitore si obbliga a comunicare all'indirizzo P.E.C. dprpaconsip@postacert.consip.it la data di cessazione degli effetti dell'ultimo contratto di fornitura stipulato entro 15 giorni dall'evento, dichiarando contestualmente che non sussistono altri contratti di fornitura, a valere sull'Accordo Quadro, ancora vigenti e/o efficaci.

Il Fornitore si obbliga altresì a comunicare all'indirizzo P.E.C. dprpaconsip@postacert.consip.it la data dell'ultima fattura emessa all'Amministrazione a valere dell'Accordo Quadro stipulato con Consip, entro il termine di 15 giorni dall'emissione della stessa.

Con riferimento al servizio di fatturazione e rendicontazione, il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alle singole Amministrazioni Contraenti tutti i dati, sia di dettaglio che a livello aggregato, e la documentazione in formato cartaceo relativi ai servizi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nel presente documento e, comunque, della normativa vigente, anche con riferimento a quella relativa al trattamento dei dati personali, ovvero contestualmente alla trasmissione delle fatture relative a ciascun periodo di riferimento, a pena dell'irricevibilità delle medesime fatture e, comunque, dell'inesigibilità dei relativi crediti, ovvero nel rispetto dei livelli di servizio, salva l'applicazione delle penali.



Il Fornitore dovrà altresì garantire la consegna di eventuali report “ad hoc” richiesti da Consip via e-mail entro i termini indicati dalla stessa nella richiesta del report specifico, con un massimo di 5 report ad hoc al mese.